

## COMMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI OPEN CLASSIC

### RECAP della SQUADRA FEMMINILE

In un Campionato Mondiale in cui il livello generale di tutte le categorie era altissimo, La squadra Italiana Femminile si classifica 5° nella classifica a squadre dietro a 4 super potenze del Powerlifting Mondiale, tutte e 6 le azzurre scese in pedana si sono classificate nella Top 8° di ciascuna categoria.

Sintomo dell'altissimo livello del nostro movimento Femminile.

La copertina di questa spedizione va sicuramente alle nostre -63, che compongono 2/3 del podio, in particolare Carola Garra, Medaglia d'Oro di categoria, medaglia d'oro di squat, che vale il nuovo Record Italiano, e oro di panca. Arriva 2° nella classifica degli Assoluti di tutte le categorie e realizza il World Record di Totale con 557,5kg. Prestazione gigantesca e storica di livello assoluto, praticamente perfetta, peccato solo per il World Record di Panca mancato per un nulla che sarebbe stata la ciliegina sulla torta.

L'altra -63 in copertina, Chiara Bernardi, al suo secondo Mondiale Open, si classifica 3°, conquistando medaglie in ogni specialità, bronzo di squat e panca e argento di stacco. Parte con uno squat un po' sottotono, chiudendo poi la gara con una super prova di stacco, che le vale la medaglia di specialità e la difesa del podio in una delle battaglie piu' serrate di questo Mondiale.

Alessandra Cernigliaro, alla sua seconda presenza mondiale, si classifica 5° in una categoria molto serrata, performance un po' pregiudicata dalla partenza col freno a mano tirato nello squat, poi conclusa con un 6/6 di panca e stacco sontuosi, da sottolineare a mio avviso i 187,5kg di stacco classico di Alessandra.

Sara Naldi, all'esordio internazionale nella nuova categoria, la -69, si classifica 6°. Gara come al solito molto solida e precisa per Sara, con uno squat sontuoso, 197,5kg, sfiora il podio arrivando 4°, Peccato per la 3° prova di stacco che le sarebbe valsa la medaglia di specialità.

Ultime ma non per importanza le due -47, Karin Angelini al suo secondo mondiale Open, chiude al 6° posto al termine di un'ottima performance, 360kg Record Italiano di Open di Totale, confermandosi nella Top 8° mondiale dall'anno scorso.

Annalisa Motta chiude 7° appena dietro la connazionale, dopo l'esordio internazionale alla WEC dello scorso settembre, paga lo scotto dell'emozione all'esordio sulla pedana Mondiale, mostrando però tutte le sue potenzialità e tanto margine di crescita su tutte le alzate.

### RECAP della SQUADRA MASCHILE

In un Campionato Mondiale in cui si sono visti dei risultati eclatanti in tutte le categorie Maschili, a mio avviso molte prestazioni dei nostri azzurri hanno evidenziato la volontà dei nostri Atleti di colmare questo gap e far salire di livello il movimento italiano.

La copertina di questi Campionati Mondiali va a Mazzucchielli, il nostro porta bandiera indiscusso, l'altro uomo copertina è sicuramente Dennis Fastelli, che a mio avviso ha realizzato la performance maschile del nostro Team piu' sorprendente in questa competizione.

Edoardo Mazzucchielli al suo primo Mondiale Open, nonostante la sua non miglior performance, conquista una medaglia d'Oro di squat, il suo cavallo di battaglia, con dei sontuosi 297,5kg. Conclude 8° con 785kg in una classifica molto corta in cui il 3° ha totalizzato 797,5kg.

L'altro uomo copertina, Dennis Fastelli, si classifica 10° nella -74, prestazione molto solida, 9/9 e nuovo record italiano di Totale con 707,5kg. Conquista la medaglia d'Argento di squat con dei giganteschi 277,5kg che valgono il nuovo Record Europeo Open.

Alessandro Messina, anche lui al suo esordio Mondiale, si classifica 10° nella -83, chiude la gara con un ottimo PR di totale, sottolineando la continua crescita di questo ragazzo nell'ultimo anno e mezzo.

Federico Murru esordisce in gara Completa a livello internazionale, chiude 12° nella -66 sfiorando il podio di specialità in panca piana, nonostante le difficoltà date dal nuovo regolamento e dal gareggiare partendo nel gruppo B, chiudendo al 4° posto.

Mattia Perazuolo, atleta storico della nostra Federazione, in una categoria durissima, paga lo scotto di una gara condizionata dai problemi fisici, si classifica 13° nella -105, da sottolineare i 335kg di stacco in 2° prova.

Mirko Artosi all'esordio internazionale, si classifica 18° nella -93, in quella che sicuramente è stata la categoria maschile con il livello assoluto più alto. Chiude la gara con un PR di stacco a 315kg.

Al di là degli ottimi risultati in termini di kg, di medaglie dei nostri azzurri, Volevo sottolineare l'aria di coesione, di sostegno reciproco che si respirava a Malta tra tutto il Team Italia, entrare in pedana e avere letteralmente una curva ad incitarti è stata una cosa incredibile, che mi fa venire i brividi tutt'ora, solo ripensandoci. Inoltre, avere la presenza del nostro Presidente Sandro Rossi accanto nelle gare decisive, a darci man forte e sostenerci è stato fondamentale, ed è stata una cosa che a livello personale ho apprezzato molto e mi ha fatto sentire veramente la presenza della nostra FIPL anche a tanti km di distanza.

HEAD COACH - CARLO ALBERTO BONOMELLI